

# Padova

## L'assenza ingiustificata

Se il lavoratore malato non viene trovato a casa durante l'ispezione dell'Ulss perde ogni diritto alla paga della malattia.



**Il caso.** I legali di Adl Cobas si appelleranno al Tribunale del lavoro in difesa di due persone colpite dalla norma

# Publico impiego contro Brunetta parte da Padova il primo ricorso

○ Ciascuno dei 10mila dipendenti della città perde almeno 30 euro ogni giorno di malattia

**Silvia Fabbi**  
silvia.fabbi@epolis.sm

Parte da Padova il primo ricorso d'Italia promosso da un sindacato contro la legge Brunetta. I legali di Adl Cobas Ettore Squillace e Barbara Gasperini si rivolgeranno prima al Giudice del Lavoro e poi alla Corte Costituzionale per far valere le ragioni di due dipendenti pubblici che si sono visti decurtare lo stipendio per essere rimasti a casa in malattia. I due lavoratori, un comunale e un ministeriale, hanno perso indennità di servizio e premio produttività. Per chi si trova in malattia vige inoltre l'obbligo di restare a casa dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 20 e disposizione di eventuali ispezioni da parte dell'Ulss, contro le quattro ore complessive dei lavoratori del settore privato. «La legge 133 presenta a nostro avviso diversi elementi di incostituzionalità» spiega l'avvocato Squillace.



► Il ministro alla Funzione Pubblica Renato Brunetta

**CONTRARIO** ai principi della Carta sarebbe «il meccanismo repressivo che introduce disparità fra i lavoratori»: nell'ambito del giro di vite imposto dal ministro Renato Brunetta, le condizioni dei dipendenti comunali sarebbero «migliori» rispetto a quelle dei ministeriali. A preoccupare il sindacato c'è anche il fatto che gli importi decurtati dalle buste paga dei lavoratori in malattia non rimangono nelle casse del Comune (magari per rimpolpare il contratto integrativo), bensì devono essere girati allo Stato. Il terzo punto interrogativo riguarda il fatto che «finora i contratti stipulati dai sindacati a livello locale potevano avere effetti mi-

## «Un euro e un calcio alla 133» la raccolta fondi e la protesta

### Dalle RdB

■ «Un calcio alla legge Brunetta: ho dato un euro contro la 133». Vere e proprie «cedole» con questo messaggio e l'immagine del fondoschiena nudo del ministro colpito da una pedata ben assestata sono state fatte stampare ad Adl Cobas per raccogliere fondi per le spese legali della prima causa d'Italia contro la norma. «Venerdì 17 ottobre sciopereremo in modo compatto, una ulteriore iniziativa per otte-

nere un contratto vero e riconquistare la nostra dignità di dipendenti pubblici» affermano Stefano Pieretti di Adl. «Lunedì saremo davanti all'Agenzia delle Entrate per una nuova mobilitazione dei lavoratori» rincara la dose Celeste Giacon. «La legge 133 rappresenta il peggio delle riforme fin qui adottate dai vari governi, per questo chiediamo ai lavoratori di alzare la testa e di rispondere in maniera forte e chiara» scrivono da Adl.

## Il dato

### I numeri in città

#### Fra enti e ministeri

■ Il numero medio di assenze per malattia calcolata sui circa 1.900 dipendenti comunali si aggira sui 2,5 giorni l'anno. Media analoga tra i dipendenti della Provincia (400 persone), dei Ministeri (150), nonché di Inps, Inpdap, Università e Sanità. La stessa amministrazione comunale si è schierata contro la legge 133, sostenendo le proteste dei lavoratori.

giorativi sui contratti nazionali, mentre il punto 6 della nuova legge impone che le norme dei contratti collettivi non siano derogabili» sottolinea Squillace. A giorni il legale depositerà alla direzione provinciale del lavoro la richiesta di arbitrato riguardo alla causa dei due lavoratori pubblici, secondo la procedura prescritta dalla legge nazionale. Un atto dovuto che presumibilmente non sortirà alcun effetto concreto, e che farà semplicemente da preludio al ricorso vero e proprio al Giudice del Lavoro. L'effetto della legge Brunetta per un impiegato semplice in malattia è quantificabile in una perdita giornaliera di circa 30 euro. I lavoratori del pubblico impiego in città e provincia sono circa 10mila. ■